

Il calcio in ritiro prepara un campionato ricco di incertezza

La Fiorentina ad Acquapendente è già nel clima dei prossimi incontri ufficiali

Pesaola: «Non siamo cambiati? Certo siamo noi i vincitori dello scudetto...»

Facile l'inserimento di Longoni - Sei reti dei titolari nella partitella con le riserve - Goleador Chiarugi (quattro gol)

DALL'INVIATO
ACQUAPENDENTE. 10 agosto. Mancava ancora un'ora alla prima partitella della stagione. Si tratterà di un incontro «in famiglia», di una sgambata non a un ritmo frenetico ma abbastanza sostenuto. Per ammannire il tempo e per non sudiare ed appollaiarsi sui gradini del Comunale, in una zona riparata da grossi alberi. È questo uno dei pochi punti del pregio dello stadio di Acquapendente dove ci si accorge meno di essere in pieno agosto. Alla spicciolata arrivano anche i giocatori della Fiorentina per l'ultimo quarto d'ora di relax: in mattinata re una marcia attraverso i boschi per l'ossigenazione. Poi, in compagnia del vice presidente Sergio Rizzoli, arriva anche lui, il tamer italo-napoletano-argentino.

«Un programma super-naturale, ed è per questo che prendo da tutti i giocatori la maggiore disciplina e serietà». «C'è qualche lavetto?». «Fortunatamente no. È stata la nostra forza quella di essere una famiglia: tutti per uno, uno per tutti. Ma nella scorsa stagione ho sentito qualche munguagnare». Longoni come si è inserito nel vostro ensemble? «Ho suggerito il mio ingaggio perché conoscevo non solo le sue caratteristiche tecniche, ma anche il carattere: è un ragazzo in gamba che sicuramente riuscirà ad accattivarsi le simpatie dei tifosi viola».

«Un programma super-naturale, ed è per questo che prendo da tutti i giocatori la maggiore disciplina e serietà». «C'è qualche lavetto?». «Fortunatamente no. È stata la nostra forza quella di essere una famiglia: tutti per uno, uno per tutti. Ma nella scorsa stagione ho sentito qualche munguagnare». Longoni come si è inserito nel vostro ensemble? «Ho suggerito il mio ingaggio perché conoscevo non solo le sue caratteristiche tecniche, ma anche il carattere: è un ragazzo in gamba che sicuramente riuscirà ad accattivarsi le simpatie dei tifosi viola».

Giostrano tre formazioni della Roma: 26 gol

Enzo capocannoniere nel minitorneo d'Assisi

Crescono le ambizioni di Herrera - Pare tutto risolto il problema dei reingaggi



Enzo Goleador ad Assisi.

DALL'INVIATO
ASSISI. 10 agosto. Appuntamento della giornata festiva, continua di persone, con gli atleti del Assisi per assistere al programma minitorneo dei giallorossi e per immergersi nella frescura di una natura incontaminata. Le partite si disputano in un campo di calcio di proprietà della Roma, a 15 chilometri da Assisi. Il programma è stato organizzato da Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti. L'incontro dura più di un'ora. La vittoria è toccata ai titolari per 4 a 2, e cioè a Bandini, Ferrante, Brizi, Chiarugi, Rizzo (Merlo), Maraschi, De Sisti, Amarillo. La squadra perdente era formata da Superano, Longoni, Esposito, Ferrante, Brizi, Chiarugi, Rizzo (Merlo), Maraschi, De Sisti, Amarillo. La squadra perdente era formata da Superano, Longoni, Esposito, Ferrante, Brizi, Chiarugi, Rizzo (Merlo), Maraschi, De Sisti, Amarillo.

«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve. Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.

La compagine anti-Milan si prepara per i mondiali interclub

L'Estudiantes in grande vena

Battuta a Los Angeles la squadra messicana del Macaxa per 5-1 - Tre reti di Veron

SERVIZIO
LOS ANGELES. 10 agosto. La squadra campione del mondo di calcio, l'Estudiantes di La Plata (Buenos Aires), ha travolto per il quarto anno consecutivo la squadra messicana del Macaxa in una partita che fa parte della campagna di allenamento per la difesa del titolo. In programma il match di campionato contro i Campioni di Europa, i rossoneri del Milan.

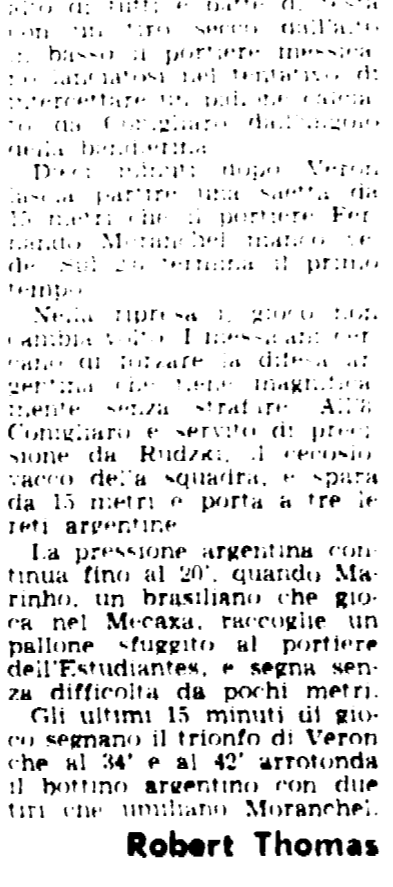
«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.

«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.

La compagine anti-Milan si prepara per i mondiali interclub

Rocco contento ma senza sbilanciarsi

L'allenamento con la squadra ragazzi - Non ancora raggiunto l'affiatamento tra Prati e Combin - Volenterosa prova di Fontana



Rocco contento ma senza sbilanciarsi.

SERVIZIO
CARNAGO (Varese). 10 agosto. Rocco è soddisfatto in preparazione del «suo» Milan. In quiete e al verde delle sue vacanze, il calciatore è stato assorbito e turbato dal «suo» Milan. In quiete e al verde delle sue vacanze, il calciatore è stato assorbito e turbato dal «suo» Milan.

«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.

Il Milan è già varato

Rocco contento ma senza sbilanciarsi

L'allenamento con la squadra ragazzi - Non ancora raggiunto l'affiatamento tra Prati e Combin - Volenterosa prova di Fontana

SERVIZIO
CARNAGO (Varese). 10 agosto. Rocco è soddisfatto in preparazione del «suo» Milan. In quiete e al verde delle sue vacanze, il calciatore è stato assorbito e turbato dal «suo» Milan.



VARESE — Rocco Rocco osserva le flessioni di Combin, sulla sfiorata di Maldera.

Nasce un Bologna più registrato

Fabbri: prima di tutto una difesa robusta

«Coprire gli spazi» urla l'allenatore

SERVIZIO
BOLOGNA. 10 agosto. Si spera grosso sulla difesa. Becca troppo, si so steso. Tentiamo un rapido consulto con i tecnici. Artiziani e tecnici per decidere la terapia adatta.

«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.

«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.

Dopo il «si» di Montefusco e Pogliano

A pieno ritmo il Napoli «elvetico»



NAPOLI — I nuovi napoletani, Vianelli, Manervisi e Cabini.

«Il calcio è un gioco di squadra, non si vince con i propri talenti, ma con la collaborazione di tutti». Enzo Chiarugi, autore di azioni travolgenti, è stato il protagonista della giornata festiva. Ha segnato quattro gol, diventando il capocannoniere del minitorneo. La sua squadra ha vinto 4 a 2 contro la squadra delle riserve.